

LAGO DI COMO (Lario)

- Per la consegna del 4 dicembre: Binda Marco (**presentazione**)
- Per la consegna del 15 dicembre: Binda Marco con Chiara Codetta e Tobia Galimberti (integrazione dei percorsi per sviluppare un **progetto didattico multi-disciplinare**)

Sviluppo:

1. MONDO INANIMATO

- La valle del lago: direzione, forma caratteristica e profondità. L'endocarso come testimone di antiche morfologie.

Riflessioni:

la **storia** di un lago alpino nella sua **forma**.

-La forma a Y con un affluente e un solo effluente?

-Il fondo attuale del lago 100m sotto il livello del mare; il fondo dell'intaglio a quasi 800m sotto il livello del mare. Come può 'funzionare'?

-i grandi complessi carsici (e le loro acque) del triangolo lariano vergenti verso il ramo abbandonato.

La storia è **scritta dall'acqua** che risente di:

- a. evoluzione tettonica della regione Alpina;
- b. evoluzione batimetrica del Bacino del Mediterraneo << >> analogie con Rodano e Nilo;
- c. dei cambiamenti mondiali di clima: acqua << >> ghiaccio

- Acque dolci in rocce di genesi marina

Riflessioni:

Concetto di QUI in Geologia. ('*Qui prima c'era il mare*', ...)

2. MONDO DELLA VITA

- Microclima mediterraneo nelle Alpi. Endemismi nella flora.
- Le grotte lariane, endemismi e tracce di vita fossile: l'orso delle caverne
- L'uomo e gli equilibri nella fauna ittica del lago. Specie ittiche introdotte per aumentare la produttività e il pregio del pescato (il caso del lavarello, della bondella, del salmerino, del persico), per rispondere alla variazione di condizioni trofiche del lago in seguito all'inquinamento.

Riflessioni:

Come i fattori fisici (grotte; lago come barriera: triangolo lariano) e fattori climatici (clima mediterraneo in contesto climatico differente da cui si è sviluppato con la nascita del lago) influenzano nascita di specie endemiche. Delicati equilibri tra mondo della vita, mondo fisico e mondo dell'uomo.

3. MONDO DELL'UOMO

- La valle del lago come cicatrice nella Alpi per commerci e scambi culturali N-S.

Tre città alle 3 estremità del lago: Como-Lecco-Chiavenna e le antiche vie di comunicazione: *la via Regina*.

L'acqua: da opportunità a limite. Dai trasporti su acqua ai trasporti via terra in galleria.

- La pietra del lago (il calcare di Moltrasio, adatto alla lavorazione, ben stratificato e disponibile in prossimità del lago e delle vie di comunicazione) e i Maestri Cumacini. Le chiese di Sant'Abbondio e San Fedele a Como.

(Dal Nero di Varenna al Marmo bianco di Musso, alla pietra di Carate: storie legate all'estrazione, al trasporto, alla lavorazione. Pietre che diventano opere d'arte. Pietre e artigiani di esportazione.)

- Microclima lacustre e coltivazione dell'olivo: dai Romani ad oggi, la *Zoca de l'oli* (ampia conca sulla sponda occidentale del lago) rappresenta il punto a latitudine maggiore in Italia in cui viene prodotto olio di oliva.
- Disponibilità di acqua e di ferro + vicinanza a Milano. Da dove nascono l'industria serica e tessile nel comasco e il Distretto meccanico nel lecchese. Questa concentrazione di grandi energie è condizione favorevole per far emergere opere geniali: Pietro Vassena (in prigionia durante la guerra) e l'invenzione del batiscafo C3 con cui raggiunse i -412m del punto più profondo del lago.